



CITTÀ DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valor Militare

Via Ferruccio, 4 - tel. 0565 63111 - P.IVA 00290280494 - CAP 57025

Settore Programmazione Territoriale ed Economica

Piombino, 04/08/2022

Servizio Politiche Ambientali

- SEDE -

c.a. Dirigente dott. Luca Favali

OGGETTO: Istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio ai sensi dell'art. 5 del DL 50/2022, relativamente all'opera denominata FSRU Piombino e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti in Comune di Piombino (Li).

Proponente: SNAM FSRU Italia.

Indizione della Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 co. 2 Legge n. 241/1990 in forma semplificata e modalità asincrona e richiesta contributi.

RICHIESTA INTEGRAZIONI

Con riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota prot. n. 28923 del 27/07/2022, viste le competenze individuate dall'allegato 1 alla richiesta di contributi riferibili a questo Settore, con la presente si segnala che, ai fini del rilascio del contributo richiesto, la documentazione depositata da parte della SNAM FSRU Italia dovrà essere integrata, sotto il profilo urbanistico, edilizio e paesaggistico, con quanto di seguito indicato:

Sotto il profilo urbanistico, per gli ambiti di stretta competenza comunale

1. rappresentazione della localizzazione della FSRU e delle opere connesse sulla tavola di Regolamento Urbanistico vigente, in scala idonea, al fine di individuare le esatte destinazioni urbanistiche intercettate dall'intero impianto;
2. rappresentazione su base catastale dell'ampliamento dell'area "F5 – infrastrutture e impianti tecnologici di interesse generale", che, si anticipa fin da subito, costituirà Variante al vigente Regolamento Urbanistico, sulla quale il Comune si riserva di esprimere il proprio parere di competenza nei termini indicati nella nota di indizione della Conferenza dei servizi;
3. composizione della documentazione ai fini urbanistici, ai sensi della LR 65/2014, preordinata alla contestuale variazione urbanistica corredata, tra l'altro, dalle verifiche di coerenza della stessa con gli strumenti urbanistici sovraordinati e con la vigente pianificazione di settore concorrente, sia in relazione all'ampliamento del citato ambito "F5 – infrastrutture e impianti tecnologici di interesse generale" che con riferimento alle prescrizioni di natura urbanistica derivanti dalla presenza di Rischio di Incidente Rilevante collegate all'intero impianto, istanza e verifiche di coerenza sulle quali il Comune si riserva di esprimere il proprio parere di competenza nei termini indicati nella nota di indizione della Conferenza dei servizi;

Sotto il profilo edilizio, ai fini del rilascio del permesso di costruire

1. con riferimento alle opere relative al terminale FSRU di Piombino e all'impianto correzione indice Wobbe in Loc. Vignarca si dovrà fornire:
 - a) estratto di mappa catastale, con l'individuazione della superficie interessata dall'intervento e con l'inserimento delle opere;
 - b) planimetrie in scala non inferiore a 1:200 con il rilievo esatto dello stato attuale dei luoghi e dei fabbricati eventualmente esistenti, con l'indicazione di eventuali immobili



- ed alberature esistenti, con idonee quote planimetriche ed altimetriche di tutti gli ambiti oggetto di intervento aventi rilevanza edilizia;
- c) planimetrie orientate e quotate (quote planimetriche ed altimetriche) delle aree di pertinenza in scala non inferiore a 1:200 con l'inserimento delle opere in progetto, l'indicazione della sistemazione delle aree esterne e delle distanze dai confini di tutti gli ambiti oggetto di intervento aventi rilevanza edilizia. In tali planimetrie dovranno essere riportate l'indicazione delle superfici permeabili ed impermeabili al fine di verificare il rispetto delle normative vigenti in merito;
 - d) piante degli edifici e del sistema aircoolers che verranno realizzati in loc. Vignarca, in scala non inferiore a 1:100, dettagliatamente quotate con cifre numeriche, con l'indicazione della destinazione d'uso di ogni locale dove dovrà essere riportata la superficie netta, la dimensione e l'area delle aperture. Gli elaborati dovranno essere redatti con l'indicazione dei materiali della costruzione;
 - e) sezioni verticali degli edifici e del sistema aircoolers dettagliatamente quotate; le sezioni dovranno essere chiaramente indicate sulle piante, nella stessa scala di queste, riferite anche al terreno ed estese fino a comprendere parte dei lotti confinanti o delle strade, con indicato l'andamento originario del terreno; le quote altimetriche dovranno essere riportate su ogni piano e riferite alla quota 0,00; dovrà inoltre essere indicata l'altezza massima ed ogni altra quota necessaria al calcolo del volume;
 - f) prospetti di tutte le facciate degli edifici e del sistema aircoolers nella stessa scala delle piante con riferimento anche agli edifici circostanti ed esistenti ed alle sistemazioni esterne. Con i prospetti dovrà essere indicato il colore e tipo di finitura esterna, compresa la copertura e rappresentate le recinzioni da realizzare sia sui confini interni che sulle strade;
 - g) piante, sezioni e prospetti in scala 1:100 dello stato attuale, modificato e sovrapposto con la colorazione in giallo per le demolizioni ed in rosso per le costruzioni degli interventi previsti in Loc. Vignarca;
 - h) elaborati in scala non inferiore a 1:100 delle canalizzazioni per lo smaltimento delle acque nere (se presente) e bianche (meteoriche), compreso il collegamento alla fognatura comunale degli edifici e del sistema aircoolers o in alternativa idoneo progetto riguardante il sistema di smaltimento non recapitante in pubblica fognatura;
 - i) computo dei volumi, delle superfici coperte, calcolo delle superfici aeroilluminanti e rapporto con la superficie di pavimento degli edifici e del sistema aircoolers; tali calcoli devono essere indicati in appositi schemi esemplificativi;
 - j) modello I.S.T.A.T. compilato nelle parti che riguardano il concessionario direttamente sul relativo sito;
 - k) elaborato grafico in scala adeguata a dimostrazione dei requisiti previsti nel progetto al fine del superamento delle barriere architettoniche ovvero dichiarazione di ininfluenza;
 - l) relazione di asseveramento ai sensi dell'art. 142, comma 2 della L.R. 65/2014 sottoscritta dal progettista su modello regionale;
 - m) elaborato tecnico delle coperture redatto sul modello scaricabile dal sito del Comune di Piombino conforme al DPGR 75/R/2013 e completo della documentazione prevista dal suddetto regolamento;
 - n) versamento dei diritti di segreteria SUAP pari a € 552,00 da versare per mezzo del sistema PagoPA da effettuare dal seguente link



https://iris.rete.toscana.it/public/addon/bollettino_bianco/edit.jsfcdTrbEnte=ONERI_SU AP&idEnte=INT00000000000000145;

- o) la relazione tecnica dovrà essere integrata con quanto indicato dal comma 1 dell'art. 6 del DPGR 88/R/2020.

Si rimanda alle valutazioni della competente Conferenza dei Servizi la verifica in merito all'idoneità del titolo di disponibilità delle aree, nel quadro complessivo del procedimento autorizzativo.

Inoltre, considerata la temporaneità degli interventi proposti, si ritiene necessario corredare il progetto di uno schema di atto unilaterale d'obbligo, atto a disciplinare lo smantellamento delle opere ritenute non più necessarie a conclusione dell'operatività dell'impianto.

Sotto il profilo paesaggistico, ai fini dell'Autorizzazione paesaggistica

1. estratto cartografico corretto in merito all'individuazione dei vincoli di cui al Dlgs 42/2004 in quanto la tavola indicata nella relazione paesaggistica (tav. PG-SN-D-00001) non risulta del tutto coerente con i contenuti del Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR);
2. valutazione puntuale di coerenza delle opere rilevanti sotto il profilo paesaggistico con la disciplina del PIT/PPR, sia per quanto riguarda la composizione della documentazione contenuta nella relazione paesaggistica di cui al punto successivo sia per quanto attiene ai contenuti dello studio ambientale in merito alle verifiche di coerenza interna ed esterna del progetto;
3. preso atto che la relazione paesaggistica depositata prende in esame le sole opere previste in Loc. Vignarca, peraltro prevalentemente esterne ad aree direttamente assoggettate a vincolo paesaggistico ai sensi degli artt. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004, si richiede che la relazione paesaggistica e gli elaborati progettuali siano redatti ai sensi ed in conformità del DPCM 12/12/2005 (compresi eventuali fotoinserimenti) per gli interventi in soprassuolo e/o rilevanti paesaggisticamente, posizionati sia all'interno dell'ambito portuale che dell'intero tracciato; si ricorda che la documentazione sarà valutata dalla Commissione Comunale del Paesaggio, propedeutica al rilascio della conformità paesaggistica fatte salve le prerogative degli Enti Ministeriali competenti in materia;
4. indicazione puntuale delle eventuali opere non rilevanti dal punto di vista paesaggistico ai sensi dell'allegato A del DPR 31/2017.

Il Dirigente del Settore
Programmazione Territoriale ed Economica
arch. Salvatore Sasso

Il responsabile del Servizio
Progettazione e Gestione Strumenti Urbanistici
dott. Laura Pescini

Il responsabile del Procedimento SUAP
arch. Serena Fossi

Il responsabile del Servizio
Edilizia e Gestione Vincoli
arch. Michela Carletti